



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0007980 del 14/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI MATURITA'

a.s. 2025-2026

Classe V sez. E

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.54 del 26/03/2026

Per il consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Il coordinatore
Prof.ssa Rosangela PUNZI

Prof. Fabio GRIMALDI

Questo documento si compone di 66 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 dell'ISS "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/TARC03901T/istituto-profile-perrone/ptof/>

INDICE

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI
QUADRO ORARIO
DESCRIZIONE DELLA CLASSE
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI
EDUCAZIONE CIVICA
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO NEL TRIENNIO
MODULO DI ORIENTAMENTO
ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE 3

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO,
SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI**

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi **Professionale** dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e **Tecnico** del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il **Professionale** per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il **Tecnico** Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine a decorrere dall' a. s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del **Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali**. Per l'a. s. 2026-27 è stato autorizzato il **Liceo del made in Italy-Liceo del gusto** e con l'autonomia l'Istituto ha predisposto le seguenti curvature: **Tecnico turistico con curvatura Internazionale** e **Tecnico turistico con curvatura sportiva, Tecnico SIA con curvatura Intelligenza Artificiale**.

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri risalenti al Neolitico. Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale soprattutto dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico-ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Il Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa, è concentrata soprattutto nell'area dell'agro di Ginosa. I nuclei familiari medi sono costituiti da 3 -4 componenti. Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 %. La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di studenti pendolari fa registrare alcune criticità a causa dei trasporti pubblici locali che non coprono pienamente le fasce orarie pomeridiane in cui si svolgono le attività scolastiche extrascolastiche. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (fonte indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali (fonte n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La fragilità del territorio e del capitale sociale è stata determinata dall'aumento del tasso di disoccupazione e

precarità economica nonché situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (fonte condizione di fragilità degli studenti, INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^ si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (fonte Monitoraggio esiti scolastici). L'elevato numero di ripetenze nel biennio, la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali, la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

SCELTE STRATEGICHE

La scuola ha definito le proprie scelte strategiche a partire dall'analisi del contesto sociale e culturale di riferimento e dai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con la propria missione educativa, le azioni intraprese sono orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le priorità individuate guidano l'organizzazione delle risorse, la progettazione didattica e le attività di inclusione e innovazione, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo efficace, equo e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola pone lo studente al centro, promuovendo il **benessere**, il successo formativo e l'inclusione, formando cittadini consapevoli e preparando alle sfide del mondo del lavoro attraverso un'offerta formativa didattica che valorizza le competenze specifiche dei vari settori, con un'attenzione particolare al contesto locale e all'innovazione, integrando anche aspetti come l'educazione ambientale e l'uso delle nuove tecnologie per un percorso di crescita umano, culturale e professionale.

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di

ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo percorso di **internazionalizzazione**, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un “presidio di professionalità” da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l’Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. In particolare il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita	Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.	Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT.
Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.	Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica.

1.2.1 Competenze specifiche INDIRIZZO “SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE”

Il **Diplomato dell'indirizzo dei “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone

in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

ASSI CULTURALI	<p style="text-align: center;">COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p style="text-align: center;"><i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i></p>
Asse dei linguaggi	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
Asse storico-sociale	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>

	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</i></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></p>

	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></p>
<p>Asse scientifico - tecnologico</p>	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i></p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i></p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>

	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
	<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p>
	<p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	<p>COMPETENZE QUINTO ANNO</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p>

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curricolo della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curricolo è la seguente:

Area delle discipline comuni	15 ore settimanali
Area delle discipline d'indirizzo	17 ore settimanali
Totale ore annuali organizzate in sede scolastica	1056

Percorsi per le competenze trasversali (FSL) e l'orientamento **30 ore + 30 ore**

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali.

“SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIO SANITARIA”

DISCIPLINE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3*	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Chimica)	2(2)	2(2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3(2)	3(2)	-	-	-
Informatica	2(2)	2(2)	-	-	-
Laboratorio di informatica	(2)	(2)	-	-	-
Laboratorio di chimica	(2)	(2)	-	-	-
Laboratorio di scienze umane	(2)	(2)	-	-	-
Metodologie operative	3	3	4	2	2
Francese	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale e applicata	-	-	4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociali	-	-	4	4	4
Totale	32	32	32	32	32

*un'ora è in compresenza con "Igiene e Cultura medico-sanitaria"

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Pierangela PAGLIARULO
Storia	Prof.ssa Pierangela PAGLIARULO
Matematica	Prof. Giovanni CARENZA
Lingua inglese	Prof.ssa Dora MASTROVITO
Lingua francese	Prof.ssa Maria PACENTE
Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio sanitario	Prof. Francesco Cosimo GALANTE
Metodologie Operative	Prof.ssa Valeria GALANTE
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Vita MATERA
Psicologia Generale e Applicata	Prof.ssa Emanuela PULIERI
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Damiano PIZZULLI
Religione Cattolica	Prof.ssa Carmela GIANNICO
Sostegno	Prof.ssa Lucianna MALAGNINI
Sostegno	Prof.ssa Rosangela PUNZI
Sostegno	Prof.ssa Maria ZICARI

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Italiano	Prof.ssa Pagliarulo P.	si	si
Storia	Prof.ssa Pagliarulo P.	si	si
Matematica	Prof. Carenza G.	no	no
Lingua inglese	Prof.ssa Mastrovito	si	si
Lingua francese	Prof.ssa Pacente M.	si	si
Diritto, economia e tecn. amm. del settore socio sanitario	Prof. Galante F.C.	si	si
Metodologie Operative	Prof.ssa Galante V.	no	no
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Matera V.	no	no
Psicologia Generale e Applicata	Prof.ssa Pulieri E.	no	no
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Pizzulli D.	si	si
Religione Cattolica	Prof.ssa Giannico C.	si	si
Sostegno	Prof.ssa Malagnini L.	si	si
Sostegno	Prof.ssa Punzi R.	si	si
Sostegno	Prof.ssa Zicari M.	si	si

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
3	18	-	1	-	-
<p>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</p> <p>La classe 5^a E SSAS è composta da 21 studenti di cui 3 maschi e 18 femmine.</p> <p>Una studentessa - con DSA (per la quale è stato redatto apposito PDP), ripetente e proveniente dal medesimo indirizzo della stessa scuola - ha abbandonato gli studi subito dopo i primissimi giorni di scuola nonostante i ripetuti inviti, alla ragazza ed alla madre, volti a convincerla nel proseguire gli studi. È presente un ragazzo con DSA per il quale è stato redatto ed osservato apposito PDP.</p> <p>Sono presenti anche due ragazzi con certificazione ai sensi della L. n. 104/1992 che godono entrambi del sostegno per 18 ore settimanali; una studentessa usufruisce anche del supporto di una educatrice professionale. Per entrambi gli studenti è stato predisposto un PEI con percorso differenziato (tipologia C con prove non equipollenti).</p> <p>Dal punto di vista comportamentale le dinamiche relazionali sono sempre state improntate al rispetto reciproco ed alla collaborazione, sia nei confronti dei docenti sia nelle relazioni tra pari, con particolare sensibilità anche nei confronti dei ragazzi più fragili, complicità strategie e metodologie inclusive adottate da tutto il CdC.</p> <p>In via generale si può dire che la maggior parte della classe ha manifestato interesse rispetto agli argomenti trattati ed una partecipazione attiva. Altre studentesse mostravano, al contrario, scarso interesse ed una partecipazione che necessitava di continui richiami.</p> <p>Gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione appena soddisfacente in termini di conoscenze, competenze ed abilità, conseguendo mediamente gli stessi obiettivi attesi sebbene con alcune differenze. Ed infatti, se alcuni studenti hanno mostrato un vivo interesse verso gli argomenti di studio ed una capacità di apprendimento più fluida, corretta e ragionata; per altri, invece, l'apprendimento ha risentito di un metodo meno organizzato ed efficace, di uno studio più mnemonico e di un impegno a casa discontinuo. Per alcuni studenti vi è stato un rendimento in calo nella parte centrale dell'anno scolastico compensato da una ripresa verso la fine dello stesso.</p> <p>Permangono difficoltà nello studio delle lingue straniere e della matematica probabilmente a causa di lacune pregresse non colmate. Non ancora interiorizzato del tutto, per alcuni, il linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo.</p> <p>Gli studenti hanno partecipato, nel corso dell'anno scolastico, a diversi incontri ed attività che hanno rallentato e reso discontinuo lo studio delle discipline. Ciononostante quasi tutti i docenti sono riusciti a completare la programmazione così come inizialmente prefissato.</p>					
<p>PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE</p> <p>La maggior parte delle famiglie si è limitata a partecipare agli incontri ufficiali organizzati dalla scuola. Altre famiglie, invece, hanno partecipato in maniera più coinvolta ed assidua.</p> <p>Tutti i docenti hanno mostrato grande disponibilità al dialogo ed al confronto con le famiglie. Queste hanno collaborato con la scuola nell'ottica della condivisione di obiettivi e corresponsabilità, fondamentali per garantire un'efficace esperienza educativa e formativa per gli studenti.</p>					

1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Data la presenza di due studenti con certificazione ai sensi della **L. n. 104/1992** (entrambi con PEI con percorso differenziato con prove non equipollenti), il CdC ha proposto lavori in piccoli gruppi per potenziare le abilità sociali della classe e l'inclusione scolastica. Si è lavorato in maniera trasversale su tutto il gruppo classe per una migliore acquisizione delle norme di vita sociale e scolastica.

Nello specifico, sono state utilizzate metodologie didattiche attive ed inclusive, scelte e calibrate in base alle specifiche situazioni [ad es. Learning by doing attraverso la valorizzazione dell'esperienza diretta e concreta; Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming, Discussioni libere e guidate, Tutoring e peer tutoring, Riflessione metacognitiva, Didattica laboratoriale, Utilizzo di mediatori didattici (attivi, iconici e analogici), Tecniche di rinforzo positivo e negativo, utilizzando anche rinforzatori sociali (approvazione, sorriso, lode) e informativi (feedback)].

Sono risultate utili, nel processo di insegnamento-apprendimento, strumenti e strategie didattiche integrate tra loro quali:

- ☒ Un codice linguistico calibrato alle capacità cognitive del discente,
- ☒ Rappresentazioni concrete di alcuni argomenti,
- ☒ Esempificazioni di testi opportunamente riformulati con altre scelte lessicali e morfosintattiche,
- ☒ Mappe concettuali con immagini
- ☒ Uso dei colori per evidenziare e discriminare
- ☒ Schemi grafici ed esempi pratici
- ☒ Adozione dello "slow learner" ovvero misurare lo sforzo richiesto e rallentare il ritmo comunicativo per consentire una decodifica graduale, lenta ma corretta
- ☒ Analisi guidata di brani e di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi
- ☒ Problem-solving: individuazione di procedure per risolvere un problema
- ☒ Utilizzo di tecniche di prompting e fading

Si è proceduto sempre con estrema gradualità dal semplice al complesso, dal reale all'astratto.

Si sono forniti rinforzi verbali e scritti, quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi e di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi.

Tra i materiali utilizzati vi sono: libri di testo, schede elaborate, fotocopie e computer, ecc.

Sono stati utilizzati tutti gli spazi della scuola: classe, laboratorio multimediale, laboratori professionali, palestra.

Si rinvia alla lettura del Pei degli studenti per una più precisa analisi delle strategie e metodologie messe in campo per favorire l'inclusione degli studenti e di tutti gli ausili che dovranno essere utilizzati in sede d'esame, ivi compresi i docenti di sostegno e l'educatrice.

Nella classe è presente anche uno studente con **DSA**, per il quale è stato redatto apposito PDP. In via esemplificativa e non esaustiva, si è prevista la dispensa dalla lettura ad alta voce, la dispensa dall'utilizzo di tempi standard, la dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie, la parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali (soprattutto per lo studio delle lingue straniere), la possibilità di utilizzo di mappe, formulari e schemi durante le interrogazioni, utilizzo di ausili per il calcolo, uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali.

Per la disamina puntuale delle diverse misure dispensative e degli strumenti compensativi, che dovranno essere utilizzati in sede d'esame, si rinvia alla lettura del PDP.

PARTE 2
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2025-2026

DISCIPLINA: Italiano	
DOCENTE: Prof.ssa Pagliarulo Pierangela	
TESTO ADOTTATO: La mia nuova letteratura	
AUTORI: Roncoroni-Cappellini-Dendi-Saba-Tribulato	
EDIZIONE: Signorelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La letteratura del Secondo Ottocento: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO <ul style="list-style-type: none"> ● E. ZOLA, G. VERGA, 2. La Letteratura tra Ottocento e Novecento: Il DECADENTISMO <ul style="list-style-type: none"> ● Simbolismo francese - BOUDELAIRE, Estetismo, Futurismo, Ermetismo <p>GIOSUE' CARDUCCI: il legame con la tradizione e il presente come disagio GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita come opera d'arte GIOVANNI PASCOLI: il mito del fanciullino GIUSEPPE UNGARETTI: la poetica della parola SALVATORE QUASIMODO: il senso del dolore EUGENIO MONTALE: il male di vivere LUIGI PIRANDELLO: il romanzo del primo Novecento EDUARDO DE FILIPPO: il teatro</p> 3 II NEOREALISMO e LA PROSA D'ARTE: ALBERTO MORAVIA (le opere più significative)

	4 LA STAGIONE DELL'IMPEGNO P. Paolo Pasolini	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Globalmente sufficiente con alcune tendenze al discreto e all'ottimo nelle competenze specifiche della disciplina, nelle conoscenze e abilità, nel pensiero critico.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Lavoro di gruppo Discussione guidata Simulazione • Altro/i (specificare):	Prova scritta Colloquio Interventi da banco Prove strutturate Elaborati individuali Elaborati di gruppo Simulazione Piattaforma G-Suite for Education • Altro/i (specificare):	Testo/i di adozione Piattaforma Biblioteca Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete Audiovisivi Software didattico / applicativo • Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ - Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della Croce Rossa Italiana dalla nascita al 1914. • La letteratura del volontariato in Europa. • Le donne e il volontariato 	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni (Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: Storia		
DOCENTE: Prof.ssa Pagliarulo Pierangela		
TESTO ADOTTATO: La nostra storia il nostro presente Vol 3		
AUTORI: Paolucci-Signorini		
EDIZIONE: Zanichelli		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	1. I conflitti mondiali e il nuovo assetto politico mondiale del 900	
	<ul style="list-style-type: none"> ● La I Guerra mondiale ● Il Biennio Rosso e la crisi dei governi liberali 	
	2. L'Età dei totalitarismi	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunismo (cenni e sintesi della rivoluzione russa) ● Il Fascismo ● Il Nazismo 	
	3 La II Guerra mondiale	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Terzo Reich ● I Lager e l'olocausto ● La Guerra in Italia e l'armistizio ● La Resistenza e la guerra partigiana ● La liberazione dal nazifascismo (25 aprile 1945) ● La resa del Giappone e lo sganciamento della bomba atomica 	
	4 La società contemporanea	
	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia repubblicana ● La Guerra Fredda ● Il Nord e il Sud del mondo e i problemi della nostra epoca 	
La terza rivoluzione industriale		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Globalmente sufficiente con alcune tendenze al discreto e all'ottimo nelle competenze specifiche della disciplina, nelle conoscenze e abilità, nel pensiero critico.	
Metodologie		
Strumenti di valutazione		
Strumenti utilizzati		

Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Lavoro di gruppo Discussione guidata Simulazione • Altro/i (specificare):	Prova scritta Colloquio Interventi da banco Prove strutturate Elaborati individuali Elaborati di gruppo Simulazione Piattaforma G-Suite for Education • Altro/i (specificare):	Testo/i di adozione Piattaforma Biblioteca Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete Audiovisivi Software didattico / applicativo • Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ - Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della Croce Rossa Italiana dalla nascita al 1914. • La letteratura del volontariato in Europa. • Le donne e il volontariato 	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni (Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: Lingua Inglese	
DOCENTE: Mastrovito Dora	
TESTO ADOTTATO: Growing into old age AUTORI: P.Ravellino; G.Schinardi; E. Tellier EDIZIONE: CLITT - ZANICHELLI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;

	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Healthy aging 2. Minor problems of old age 3. Cardiovascular diseases 4. Parkinson's disease 5. Autism 6. Down Syndrome 7. Alzheimer's disease 8. Care settings 9. The United Nations. 10. The European Union 11. Focus on drugs. 12. Alcohol addiction. 13. Today's family and child abuse. 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Il gruppo classe ha mostrato un moderato interesse allo studio e apprendimento della lingua straniera. Il livello di competenze raggiunto è complessivamente accettabile, solo poche alunne hanno raggiunto un buon livello di preparazione.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo Discussione guidata Simulazione Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco Prove strutturate Elaborati individuali Elaborati di gruppo Simulazione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione Piattaforma Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi Software didattico / applicativo Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Programmes and aims of the volunteer service. The history and origins of the Red Cross Movement.	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti. Delineare nelle linee essenziali la storia e l'origine della British Red Cross.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Personal branding : gestire la web reputation.	

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE		
DOCENTE: Prof.ssa M. PACENTE		
TESTO ADOTTATO: ENFANTS, ADOS, ADULTES AUTORI: Revellino, Schinardi, Tellier EDIZIONE: 2° Ed. Zanichelli – CLITT		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1.	1. Imparare ad imparare;
	2.	2. Progettare;
	3.	3. Comunicare;
	4.	4. Collaborare e Partecipare;
	5.	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6.	6. Risolvere problemi;
	7.	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8.	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1.	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2.	2. Competenza multilinguistica;
	3.	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4.	4. Competenza digitale;
	5.	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6.	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7.	7. Competenza imprenditoriale;

	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Vieillissement, sénescence et sénilité ● Les pathologie des personnes âgées ● Le Parkinson ● L'Alzheimer ● Manger anti – age ● Les structures d'accueil des personnes âgées ● Le handicap ● L'Autisme et le syndrome de Down ● Les troubles de l'apprentissage (DYS) ● Travailler auprès des enfants et des adolescents ● Travailler auprès des personnes âgées ● Les MST 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento generalmente corretto, anche se non sempre costante in termini di interesse e autonomia nello studio.</p> <p>Dal punto di vista degli apprendimenti, i risultati raggiunti si collocano mediamente su un livello di sufficienza o poco superiore.</p> <p>La maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze fondamentali previste dal programma, pur evidenziando in alcuni casi difficoltà nella rielaborazione di dei contenuti. Le capacità espressive sia scritte sia orali, risultano adeguate nella maggioranza dei casi, anche se talvolta semplici e poco approfondite. Nel complesso, la classe, ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, pur senza particolari eccellenze.</p>	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo c Lavoro di gruppo X Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Les restos du coeur	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
DOCENTE: Francesco Galante
TESTO ADOTTATO: Società futura, vol.3 AUTORI: Olimpia Capobianco, Simona Diani, Fabio Ferriello EDIZIONE: Tramontana

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1.- illecito e responsabilità (in gen, illecito penale in particolare)
	2.- illecito civile
	3.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore
	4.- illecito extracontrattuale

	<p>5.- risarcimento del danno e danni risarcibili</p> <p>6.- responsabilità di operatori e strutture del settore socio-sanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile</p> <p>7.- diritto del lavoro</p> <p>8.- tutela costituzionale di donne, minori, disabili; contratti collettivi e diritti sindacali</p> <p>9.- intermediazione nel lavoro e tipologie di rapp di lavoro</p> <p>10.- contratto di lavoro subordinato,</p> <p>11.- obblighi del lavoratore</p> <p>12.- obblighi e poteri del datore di lavoro</p> <p>13.- la retribuzione e la busta paga, mensilità aggiuntive, certificazione unica e Tfr</p> <p>14.- sospensione ed interruzione del rapporto di lavoro, ammortizzatori sociali</p> <p>15.- deontologia professionale</p> <p>18.- sospensione ed interruzione del rapporto di lavoro</p> <p>19.- incidenti domestici, , L493/99, LLGG per la prevenzione di incidenti domestici, compiti delle ppAA</p> <p>20.- domotica</p> <p>21.- sistema integrato, sostegni alle famiglie, interventi in caso di difficoltà temporanee dei genitori e di abbandono di minori</p> <p>22.- autorizzazione ed accreditamento delle strutture socio-assistenziali;</p> <p>23.- acquisto, affidamento e gare d'appalto e di concessione di servizi sociali</p> <p>24.- organizzazione dei servizi assistenziali</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente, mentre un piccolo gruppo si distingue per un lavoro più approfondito raggiungendo un livello discreto/buono. Infine, un ristretto numero di alunni presenta alcune lacune che si spera possa colmare in quest'ultimo periodo.

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione Altro/i (specificare):	Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate Elaborati individuali Elaborati di gruppo Simulazione Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione Piattaforma Biblioteca Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi Software didattico / applicativo <input checked="" type="checkbox"/> Altro/i (specificare): argomenti tratti da altri libri di testo

EDUCAZIONE CIVICA: Educazione alla cittadinanza attiva

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
-----------------	--------------------	---

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni Contratto di assicurazione in gen, assicurazioni sulla vita e assicurazioni sociali Magistratura Revisione costituzionale e L. Cost. sulla separazione delle carriere della mag. Organizzazione antimafia	Individuare nel testo della Costituzione le forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni Distinguere i soggetti del rapp. ass., diritti/obblighi delle parti, tipi ass. Distinguere compiti, funzioni e gradi delle varie magistrature Conoscere/distinguere le procedure di revisione costituzionale Cogliere significati ed esiti della proposta di separazione delle carriere Orientarsi fra norme ed organizzazioni antimafia Partecipare alla vita delle istituzioni indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Giornata mondiale del risparmio, forme di risparmio	Orientarsi fra le diverse forme di risparmio
CITTADINANZA DIGITALE	Il benessere finanziario e forme di investimento	Orientarsi fra le diverse forme di investimento
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
DOCENTE: VITA MATERA	
TESTO ADOTTATO: "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" Vol. per il 4° e 5° anno AUTORI: A. Bedendo EDIZIONE: Poseidonia Scuola Ed. 2021	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale;

	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	

1. **SISTEMA NERVOSO**

- Istologia del tessuto nervoso
- Il sistema nervoso
- Le protezioni del sistema nervoso
- Midollo spinale
- Il cervello
- Il tronco encefalico e il cervelletto
- Il sistema nervoso Periferico
- Il sistema nervoso Autonomo

2. **I DIVERSAMENTE ABILI**

- Definizione di diversamente abile
- Differenza tra menomazione, disabilità ed handicap
- Principali cause e classificazione di disabilità
- Ritardo mentale
- Sindrome di Down
- Paralisi cerebrale infantile
- Distrofia muscolare: Distrofia di Duchenne, Distrofia di Beker e distrofia miotonica
- Le epilessie

3. **LA SENESCENZA**

- Invecchiamento demografico, cambiamenti nella senescenza, come affrontare la terza età
- Teorie sul processo di invecchiamento
- Invecchiamento fisiologico di organi e apparati
- Senescenza e concetto di pluripatologie
- Fattori di rischio esogeni ed endogeni determinanti nella patogenesi delle malattie cronic-degenerative
- Malattie cardiovascolari: valvulopatie
- Cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto del miocardio
- Malattie cerebrovascolari: MID TIA e ictus
- Infezioni delle vie aeree
- Tumore polmonare

4. **LE DEMENZE E L' ANZIANO FRAGILE**

- Le patologie neurodegenerative
- Il morbo di Parkinson
- Terapia e assistenza a un malato di Parkinson
- Il morbo di Alzheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

5. **SUPPORTI ALLA SENESCENZA**

- Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all' autonomia
- Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia
- Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Cure palliative ● Accompagnamento a fine vita <p>6. LEGISLAZIONE SANITARIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Quadro normativo riguardante la disabilità ● La Carta dei Diritti del Malato <p>7. SALUTE E MALATTIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I flussi migratori ● lo stato di salute degli immigrati 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Una parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente, mentre un piccolo gruppo si distingue per un lavoro più approfondito raggiungendo un livello discreto/buono. Infine un ristretto numero di alunni presenta alcune lacune che si spera possa colmare in quest'ultimo periodo.	
Metodologie		
<ul style="list-style-type: none"> c X Lezione frontale c X Lezione partecipata c Metodo induttivo c X Lavoro di gruppo c X Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare): 	Strumenti di valutazione <ul style="list-style-type: none"> c X Prova scritta c X Colloquio c Interventi da banco c X Prove strutturate c Elaborati individuali c X Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare): 	Strumenti utilizzati <ul style="list-style-type: none"> c X Testo/i di adozione c X Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa c X Risorse documentali su rete c Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		

<p>NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97</p>	<p>ARGOMENTI TRATTATI La relazione d'aiuto e l'accompagnamento a fine vita: cure palliative ed eutanasia</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità) Sviluppare la capacità di instaurare relazioni empatiche e significative con persone in situazioni di fragilità o sofferenza. Riflettere criticamente su temi etici relativi alla dignità della persona, all'autonomia del paziente e ai limiti dell'intervento medico. Conoscere il quadro legislativo nazionale e internazionale riguardante le cure palliative e l'eutanasia, analizzandone le implicazioni giuridiche e sociali</p>
<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>		
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>		
<p>FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO</p>	<p>Attività svolte:</p>	
<p>ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</p>	<p>Attività svolte:</p>	

<p>DISCIPLINA: Matematica</p>		
<p>DOCENTE: Giovanni Carenza</p>		
<p>TESTO ADOTTATO: Elementi di Matematica Volume A</p>		
<p>AUTORI: Bergamini, Barozzi, Trifone</p>		
<p>EDIZIONE: Ed. Zanichelli</p>		
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>1. Imparare ad imparare;</p>	
	<p>2. Progettare;</p>	
	<p>3. Comunicare;</p>	
	<p>4. Collaborare e Partecipare;</p>	

	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>1. Le funzioni e le loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione e classificazione (POLINOMIALE, FRATTE E IRRAZIONALI) • Dominio • Intersezione con gli assi cartesiani • Studio del segno <p>2. I limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti di una funzione • Le operazioni sui limiti • Le forme indeterminate (0/0; infinito-infinito; infinito/infinito) • Asintoti: orizzontale/verticale/ obliquo <p>3. Lettura di un grafico nel piano cartesiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Intervalli di positività e negatività • Punti intersezione assi cartesiani • Asintoti orizzontali/verticali/obliqui • Limite del rapporto incrementale • Derivate fondamentali • Punti di massimo e minimo • Crescenza e decrescenza di una funzione
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>In generale la classe ha raggiunto un discreto livello nella prima parte dello studio di semplici funzioni algebriche intere e fratte con probabile rappresentazione grafica (determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi e del segno).</p> <p>Una parte cospicua della classe affronta con successo il calcolo dei limiti di semplici funzioni algebriche e degli eventuali asintoti risolvendo anche le eventuali forme indeterminate. Solo una parte ristretta degli alunni applica fluentemente le regole di</p>

	derivazione per la ricerca di punti stazionari di semplici funzioni algebriche.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata c Metodo induttivo c Lavoro di gruppo c Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete c Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si faccia riferimento a quanto previsto dal PTOF	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Educazione alla cittadinanza attiva	
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Come stilare un CV Europeo	

DISCIPLINA: IRC		
DOCENTE: Prof.ssa Giannico Carmela		
TESTO ADOTTATO: LA STRADA CON L'ALTRO AUTORI: T. CERA, A. FAMA'. EDIZIONE: MARIETTI.		
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE DI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI		<ol style="list-style-type: none"> 1. IL VIVERE DA CRISTIANI: I VALORI E I FALSI VALORI. 2. RISPETTO DELLA NATURA 3. IL MESSAGGIO DI SAN FRANCESCO
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		La classe si attesta, per la maggior parte, su livelli discreti. Gli studenti possiedono conoscenze complete, sebbene non approfondite. Alcuni studenti raggiungono livelli buoni.
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	La parabola del buon samaritano.	Letture dal vangelo e commento.
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale c Lezione partecipata c Metodo induttivo c Lavoro di gruppo X Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare):	c Prova scritta c Colloquio c Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	c Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa c Risorse documentali su rete c Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare): FILM

DISCIPLINA: Psicologia generale e applicata			
DOCENTE: Prof.ssa Emanuela Pulieri			
TESTO ADOTTATO: La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ad applicata. AUTORI: R. Danieli, E. Clemente, A. Como EDIZIONE: 2017 ristampa 2022			
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1.	1. Imparare ad imparare;	
	2.	2. Progettare;	
	3.	3. Comunicare;	
	4.	4. Collaborare e Partecipare;	
	5.	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6.	6. Risolvere problemi;	
	7.	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8.	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE europee PER	1.	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2.	2. Competenza multilinguistica;	

L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	

CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>Il concetto di benessere bio-psico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di benessere • Lo stress: il nemico numero uno dello stress • Gli stimoli stressanti • Eustress vs distress • Burn out • Life skills • Autostima • Resilienza e strategie di coping • Concetto di empatia nelle relazioni d'aiuto <p>Teorie e metodi della psicologia in ambito socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari. • Metodi di analisi e di ricerca in psicologia <p>L'intervento in ambito socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • La figura professionale dell'operatore socio-sanitario • Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario • I servizi alla persona • Le professioni di aiuto • Le linee guida dell'operatore socio-sanitario • I rischi che corre l'operatore socio-sanitario • Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario • La relazione di aiuto • Le abilità di counseling <p>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento • La terapia basata sul gioco • La terapia basata sul disegno • Le modalità di intervento sui familiari maltrattati • La prevenzione • La terapia familiare basata sul gioco <p>L'intervento sui soggetti diversamente abili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui "comportamento problema" • Le fasi che preparano l'intervento • I tipi di intervento sui comportamenti problema <p>L'intervento sulle persone con disagio psichico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La terapia farmacologica • Gli ansiolitici • Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore • Gli antipsicotici • La psicoterapia • Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia • La psicoanalisi • La terapia comportamentale • La terapia cognitiva • Le psicoterapie umanistiche • La terapia sistemico-relazionale • Le terapie alternative • L'arteterapia • La pet therapy <p>L'intervento sugli anziani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le terapie per contrastare le demenze senili
------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • La scelta del trattamento più adeguato • La terapia di orientamento alla realtà • La terapia della reminiscenza • Il metodo comportamentale • La terapia occupazionale <p>L'intervento sui soggetti dipendenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • I trattamenti farmacologici • I gruppi di auto-aiuto <p>Psicologia dei gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro , lavoro di gruppo. <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare il lessico specifico della psicologia generale e applicata, in particolare in ambito socio-sanitario. • Conoscere i principali concetti legati al benessere bio-psico-sociale, allo stress, alle life skills, all'autostima e alla resilienza. • Distinguere le principali teorie psicologiche e i metodi di ricerca utilizzati in ambito psicologico. • Riconoscere le caratteristiche e le finalità delle diverse forme di intervento nei servizi socio-sanitari. • Descrivere il ruolo e le competenze dell'operatore socio-sanitario, con particolare attenzione alla relazione di aiuto e alle abilità di counseling. • Analizzare le diverse modalità di intervento rivolte a minori, famiglie, soggetti con disabilità, persone con disagio psichico, anziani e soggetti dipendenti. • Comprendere le principali forme di psicoterapia e gli interventi terapeutici, anche alternativi, nei diversi contesti. • Applicare semplici strategie di osservazione e analisi dei bisogni nei contesti educativi e socio-sanitari. • Saper lavorare in gruppo, partecipare in modo attivo e sviluppare capacità comunicative ed empatiche. • Sviluppare un atteggiamento critico e consapevole rispetto alle informazioni, in particolare in relazione ai temi del benessere e delle relazioni sociali. 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe risulta più che sufficiente e discreto per gran parte degli studenti e raggiunge un ottimo livello solo per pochissimi studenti con maggiore volontà, desiderio di conoscenza e applicazione sia nell'orale che nello scritto.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

X Lezione frontale X Lezione partecipata c Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione c Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo X Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Giovani smart: benessere, relazioni personali e social media.	Imparare a valutare le informazioni anche e soprattutto nel web in modo critico, analizzando fonti e opinioni per formare giudizi informati e responsabili; Riconoscere l'importanza di essere responsabili per le proprie azioni e come queste possano influenzare la società circostante.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte: Il CV digitale. Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero. Indicazioni utili per la stesura di un curriculum vitae per riuscire a presentarsi bene per iscritto. Come rispondere ad una vacancy.	

DISCIPLINA: Metodologie Operative		
DOCENTE: Prof.ssa Valeria Galante		
TESTO ADOTTATO: Percorsi di metodologie operative e Corso di metodologie operative AUTORI: Carmen Gatto / Muscogiuri e Palermo EDIZIONE: Zanichelli /Hoepli		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		1. Imparare ad imparare;
		2. Progettare;
		3. Comunicare;
		4. Collaborare e Partecipare;
		5. Agire in modo autonomo e responsabile;
		6. Risolvere problemi;
		7. Individuare collegamenti e relazioni;
		8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)		1. Competenza alfabetica funzionale;
		2. Competenza multilinguistica;
		3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
		4. Competenza digitale;
		5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
		6. Competenza in materia di cittadinanza;
		7. Competenza imprenditoriale;
		8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		

CONTENUTI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Etica e deontologia <ul style="list-style-type: none"> - L'etica generale - L'etica professionale - I principi e i valori dell'operatore 2. I progetti nei servizi e per i servizi <ul style="list-style-type: none"> - Le tappe della progettazione - La pianificazione - La realizzazione - La valutazione 3. La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo <ul style="list-style-type: none"> - La fase preliminare del progetto di intervento - La definizione del progetto di intervento - Fase di impostazione progettuale e fase conclusiva - La fase di impostazione progettuale - La fase operativa o di realizzazione del progetto 4. Le tecniche di gestione e comunicazione emotiva <ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche di facilitazione della comunicazione con l'utente - La comunicazione nella relazione di aiuto - La facilitazione della comunicazione: tecniche e principi guida 5. Malati terminali e fine vita. <ul style="list-style-type: none"> - Diritti e bisogni del paziente - Protesi, ortesi e ausili - Il processo di morte 6. Attività riabilitative e co-terapie <ul style="list-style-type: none"> - Riabilitazione, attività riabilitative e co-terapie, - Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Si osserva che in linea generale la classe ha acquisito le conoscenze, competenze e abilità specifiche dell'indirizzo socio-sanitario. Si rileva un buon livello di base: gli studenti possiedono conoscenze complete, sebbene non ancora approfondite, sanno esprimersi in maniera semplice e lineare e riescono ad applicare correttamente le nozioni acquisite in contesti poco complessi senza incorrere in errori.</p>	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

X Lezione frontale X Lezione partecipata c Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione c Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete Audiovisivi X Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	La comunicazione nella relazione d'aiuto	Sviluppare la capacità di facilitare la comunicazione tra persone o gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: PIZZULLI DAMIANO	
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: LOVECCHIO FIORINI EDIZIONE: MARIETTI SCUOLA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare;

	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>GIOCO SPORT: Le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.</p> <p>TRAUMATOLOGIA: traumi e cura.</p> <p>IL PRIMO SOCCORSO: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP.</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.</p> <p>ALIMENTAZIONE E SPORT: Principi nutritivi e metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico.</p> <p>L'ALLENAMENTO: Capacità motorie.</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Nel complesso i risultati ottenuti sono positivi, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla totalità degli alunni.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

<ul style="list-style-type: none"> c Lezione frontale X Lezione partecipata c Metodo induttivo X Lavoro di gruppo c Discussione guidata c Simulazione c Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> c Prova scritta c Colloquio c Interventi da banco c Prove strutturate c Elaborati individuali c Elaborati di gruppo c Simulazione c Piattaforma G-Suite for Education c Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> c Testo/i di adozione c Piattaforma c Biblioteca c Risorse documentali a stampa c Risorse documentali su rete c Audiovisivi c Software didattico / applicativo c Altro/i (specificare):
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare deliberate dal Dipartimento	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte:	
ORIENTAMENTO (ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)	Attività svolte:	

2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA – TITOLO: “Educazione alla cittadinanza attiva”
NUCLEO TEMATICO: Sviluppo sostenibile
<p>CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE:</p> <p>Conoscenze: La cittadinanza attiva. L’educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.</p> <p>Abilità: -Collocare l’esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Competenze: -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; - Saper orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all’educazione digitale; - Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE RAGGIUNTE:</p> <p>Una parte della classe ha raggiunto un livello pienamente sufficiente, mentre un piccolo gruppo si distingue per un lavoro più approfondito raggiungendo un livello discreto/buono. Infine un ristretto numero di alunni presenta alcune lacune che si spera possa colmare in quest’ultimo periodo.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA In applicazione della legge n. 92 del 2019

Voti	10-9	8-7	6	5	4-1
Indicatori					
Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo	Ampio e approfondito	Corretto e chiaro	Corretto	Superficiale	Superficiale e lacunoso
Competenze Individua i concetti principali in modo	Preciso e articolato	Abbastanza approfondito	Completo	Impreciso	Impreciso e incompleto
Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi	Pertinenti e argomentati con efficacia	Pertinenti	In modo schematico	Generici	Non coerenti con gli argomenti proposti
Partecipazione Partecipa alle attività proposte in	Costruttivo e costante	Proficuo	Adeguito	Discontinuo	Inadeguato Discontinuo

modo					
Rispetto delle regole Rispetta le regole	Sempre, in modo consapevole e attivo	Sempre e in modo consapevole	In modo regolare	Raramente	Quasi mai
Altri elementi individuati dal Consiglio di classe					

2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara. Corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Aggiornata ai sensi della Legge n.150/2024, DPR n.135/2025)

PUNTI	INDICATORI	DESCRITTORI
5	FREQUENZA	È sempre assiduo e regolare nella frequenza (assenze inferiori al 10% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
4		Di solito è assiduo e regolare nella frequenza (assenze tra l' 11% e il 15% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
3		A volte è assente (assenze tra il 16% ed il 20% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
2		Spesso è assente (assenze tra il 21% ed il 24% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
1		Non frequenta (assenze pari o superiori al 25% del monte orario completo) e non usufruisce dei materiali inviati con regolarità.
* Sulla percentuale non incidono le assenze per malattia giustificate con certificato medico		
5	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Segue con interesse le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e collabora attivamente, partecipando con assiduo e costruttivo contributo all'attività di ricerca, di dialogo e di esperienza sociale. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
4		Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO), se sollecitato, collabora al dialogo educativo. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
3		Segue in modo passivo e/o marginale l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non è sempre costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
2		Partecipa con scarso interesse all'attività scolastica e al attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
1		Non dimostra alcun interesse per l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e sistematicamente non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
5	RELAZIONE CON L'ALTRO	La relazione con l'altro è sempre corretta. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, svolgendo un ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe
4		La relazione con l'altro è sostanzialmente corretta con tutti.
3		La relazione con l'altro non è sempre corretta. Talvolta ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
2		La relazione con l'altro è poco corretta. Spesso ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
1		Si comporta in modo scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha un atteggiamento che alimenta situazioni di disagio nei compagni in difficoltà.
5	RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DELLE REGOLE D'ISTITUTO	Riflette in modo autonomo sulle proprie esperienze e reagisce in maniera adeguata. Rispetta il regolamento e utilizza in modo responsabile le risorse della scuola
4		Riflette sulle proprie esperienze e reagisce in maniera corretta. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o non sempre utilizza al meglio il materiale fornito della scuola.

2.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO DEL TRIENNIO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Formazione scuola-lavoro: **210**

Percorsi attivati per ciascun anno di corso

3° anno <u> 30 </u> ore in istituto <u> 30 </u> ore in azienda	
Nome progetto	PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE: sensibilizzare i bambini tra gioco, comunicazione e sviluppo affettivo
Tutor interno	Prof.ssa Malagnini Lucianna
Azienda ospitante	<ul style="list-style-type: none"> ● ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CALO'" – GINOSA (TA) - sede Morandi ● COOP. ALIMA -centro Ludico di Ginosa
Figura professionale	Insegnante scuola primaria Responsabile provinciale sindrome di tourette Assistenti sociali territoriali Educatrici Psicologhe
Breve descrizione del progetto	<p>(finalità, articolazione: n. ore visite guidate, n. ore con esperti esterni, corso sicurezza, corso HACCP, laboratori teorici e pratici)</p> <p><u>Finalità</u></p> <p>Le attività di FSL (ex PCTO), svolte durante il terzo anno, hanno consentito agli studenti di acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro. Nello specifico, essi hanno potuto sperimentare un primo approccio operativo al mondo del lavoro, in particolare ai servizi offerti dal territorio per bambini da 0 a 6 anni.</p> <p>Tra le finalità trasversali, è stata sviluppata la capacità di operare in un contesto reale e non simulato, di mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo, di lavorare in team, di sviluppare la creatività e di conoscere il contesto operativo locale di riferimento, nonché le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</p> <p><u>Articolazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Corso Sicurezza MIUR (4 ore) ● Attività laboratoriale pratica (6 ore) ● Laboratori teorici (3 ore) ● Incontro esperti esterni (20 ore) ● Convegni (5 ore) ● Visite guidate (2 ore) ● Stage osservativo (30 ore)
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	Italiano, inglese, Metodologie operative, Psicologia, Diritto, Igiene
4° anno <u> 40 </u> ore in istituto <u> 80 </u> ore in azienda	
Nome progetto	PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE: Costruiamo un mondo senza barriere
Tutor interno	Prof.ssa Malagnini Lucianna
Azienda ospitante	<ul style="list-style-type: none"> ● COOP. ALIMA

	<ul style="list-style-type: none"> ● Soc. Coop. Nuova Luce ● ANFFAS ● OSMAIRM s.r.l. ● MEETING LAB – PCTO Residenziale
Figura professionale	Assistenti sociali territoriali Educatrici Psicologhe Fisioterapiste Neuropsichiatra
Breve descrizione del progetto	<p>(finalità, articolazione: n. ore visite guidate, n. ore con esperti esterni, corso sicurezza, corso HACCP, laboratori teorici e pratici)</p> <p><u>Finalità</u></p> <p>Le attività di FSL (ex PCTO) del quarto anno sono state svolte in strutture per persone con disabilità, partendo da una fase iniziale di semplice osservazione per poi evolversi in una partecipazione più attiva e responsabile.</p> <p>Tra le finalità specifiche si individuano quelle operative: il supporto all'autonomia, imparando ad affiancare la persona con disabilità nelle attività quotidiane e promuovendo il massimo grado di autonomia possibile; la gestione della comunicazione, attraverso la sperimentazione di tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con utenti che presentano difficoltà espressive; la progettazione educativa; la realizzazione di piccoli momenti di animazione e di attività manuali o motorie, adeguate alle diverse tipologie di disabilità.</p> <p>Tra le finalità orientative e attitudinali rientrano la consapevolezza dei propri limiti, la verifica della propria vocazione e la conoscenza della rete di servizi offerti dal territorio.</p> <p><u>Articolazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività laboratoriale (5 ore) ● Seminari (8 ore) ● Meeting lab residenziale (16 ore) ● Partecipazione eventi formativi inclusivi (13 ore) ● Formazione Il Sole 24 ore – Global Inclusion (8 ore)
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	Italiano, Metodologie operative, Psicologia, Igiene
5° anno ___25___ ore in istituto ___5___ ore in azienda	
Nome progetto	PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE: Incontro generazionale
Tutor interno	Prof.ssa Malagnini Lucianna
Azienda ospitante	RSA Casa Famiglia "Montfort"
Figura professionale	Assistenti sociali territoriali Educatrici Psicologhe Fisioterapiste Geriatra
Breve descrizione del progetto	(finalità, articolazione: n. ore visite guidate, n. ore con esperti esterni, corso sicurezza, corso HACCP, laboratori teorici e pratici)

	<p><u>Finalità</u></p> <p>Le attività di FSL del quinto anno sono state conclusive e riassuntive. Hanno consentito agli studenti di consolidare competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro. Nello specifico, essi hanno potuto sviluppare abilità tecniche specifiche per il settore socio-sanitario, come l'assistenza diretta e il supporto igienico-sanitario, nonché competenze trasversali quali le capacità relazionali, la comunicazione, il lavoro di squadra, il pensiero critico e la creatività.</p> <p>Gli studenti hanno inoltre applicato in contesti reali le conoscenze apprese in aula, inclusi metodi di progettazione e documentazione. Infine, hanno sviluppato un forte senso di responsabilità nei confronti degli utenti, con particolare attenzione alla loro salute e al benessere biopsicosociale, soprattutto in relazione alle esigenze di persone fragili, anziani, persone con disabilità e bambini.</p> <p><u>Articolazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● elaborazione del CV Europass (5 ore) ● rielaborazione del percorso (3 ore) ● Incontri formazione Alzheimer (Ass. ASA) (12 ore) ● formazione c/o Centro Diurno "Nuova Luce" (2 ore) ● incontro dal titolo "Dalla Fiaba alla Vita" (3 ore) ● progetto "Scuola di Cuore" con Associazione Assoformatori. (2 ore)
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	Italiano, Metodologie operative, Psicologia, Igiene

2.6. MODULO DI ORIENTAMENTO

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'Orientamento)

Mission del progetto
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione; ➤ sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi. ➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. ➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi. ➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento. ➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio. ➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire autonomia nelle scelte ● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé ● Acquisire- potenziare capacità critiche ● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future ● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali) ● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe ● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica 	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare, collaborare e partecipare ● progettare, risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo ● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae ● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano ● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente ● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale ● Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo 	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macro area	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Tutor prof.ssa R. Galeota e prof.ssa A.R. Traetta	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Metodologie Operative	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Esperti del settore: prof.ssa M. Caracci	Ore 3
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Inglese	Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Psicologia	Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	Esperti del settore: Università Nelson Mandela e LUM	Ore 3
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Matematica (7 h) Psicologia (3 h)	Ore 10

		L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)				
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	Esperti del settore	Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	Esperti del settore Zelestra Energy Academy e altri	Ore 2
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy	Docenti in orario curricolare Salone dello studente (Bari)	Ore 3

2.7. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curricolari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curricolare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curricolare articolato in:

SPORTELLO DIDATTICO- CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA'/PROGETTI

Cfr. l'attività formative integrative e/o aggiuntive del PTOF

Es. progetto PON /PNRR ...

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
 - Giornata della Memoria
- prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
 - progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
 - prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
 - organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
 - giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
 - preparazione alle giornate FAI
 - Altro.....

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi
 - Cene Telethon
 - Il Treno della Memoria
 - ERASMUS +
 - Giochi sportivi studenteschi
 - certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco
 - LABORATORI CO-CURRICULARI PNRR.....
- visite guidate e viaggi di istruzione
- Incontro con l'autore
- Altro.....

PARTE 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

TABELLA CREDITI

PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: __/__/__ Classe V Sezione: __

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2

	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<u>Griglia di valutazione Prima Prova</u>					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.50	
	II	Comprende parzialmente testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1 - 1.50	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende il testo in modo corretto ed appropriato / il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.50	
	V	Comprensione completa e approfondita del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1.50 – 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5.50 – 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	E' in grado di rilevare problematiche in modo gravemente scorretto e non elabora soluzioni	1 - 2	
	II	E' in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	2.50 – 4	
	III	E' in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	4.5	
	IV	E' in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	5 – 6.5	
	V	E' in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci , anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L.1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

La **seconda prova d'esame** degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa** e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in

modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli **elaborati relativi alle prove scritte**.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

E' in programma, per l'ultima settimana di maggio, lo svolgimento di una simulazione del colloquio d'esame, davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che avrà il ruolo di Presidente, di n. 1 alunno, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale possa orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe saranno invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno/a.

ALLEGATI: simulazioni prove d'Esame

La simulazione della prima prova scritta si è svolta in data 04.05.2026

La simulazione della seconda prova scritta si è svolta il 06.05.2026.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI PSICOLOGIA e METODOLOGIE OPERATIVE

Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

TIPOLOGIA B: ANALISI E SOLUZIONE DI PROBLEMATICHE IN UN CONTESTO OPERATIVO RIGUARDANTE L'AREA PROFESSIONALE (CASO AZIENDALE/ CASO PROFESSIONALE).

PROPOSTA B

Produzione

L'intervento con i soggetti dipendenti.

Caso sociale.

Ettore è un giovane uomo con un trascorso di dipendenza da eroina, che frequenta regolarmente il Ser.D. per assumere il metadone come farmaco sostitutivo della droga. Ha iniziato il consumo di sostanze all'età di 15 anni, dapprima con la cannabis e poi con l'eroina, e per un certo periodo ha abusato anche di alcol. Ettore ha sempre dichiarato di aver fatto uso

sia dell'eroina e sia dell'alcol a scopo "autoterapeutico", per lenire il dolore legato alle sue sfortunate vicende sentimentali. Soltanto negli ultimi anni, dopo aver trovato finalmente una partner piu' stabile, e anche grazie l'aiuto di quest'ultima, ha acquisito la consapevolezza di non riuscire a controllare da solo la propria condizione di dipendenza, e pertanto si e' rivolto a un servizio per le tossicodipendenze. Qui ha iniziato. Un trattamento sostitutivo a base di oppiacei (metadone) che durera' almeno due anni, durante i quali Ettore dovra' dimostrare di essere sempre negativo ai controlli urinari per l'eroina. A quel punto potra' iniziare a diminuire le dosi di metadone, fino a sospendere del tutto il trattamento.

Documento.

"Il quindicenne che usa in modo incauto le nuove droghe e il quarantenne con venti anni di esperienza di eroina sono estremi di un *continuum* popolato di una miriade di situazioni intermedie. La varietà di tutte queste condizioni pone un problema di grande complessità a chi si occupi di organizzazione dei servizi. Le esigenze avanzate da un'utenza così variegata sono molto diverse e chiedono la messa in opera di risposte articolate e differenziate fra loro. Schematizzando in modo forse troppo semplice un problema di fatto assai complesso, si tratta dunque di prevedere: servizi di informazione, consulenza e supporto psicologico per i giovani a rischio; strutture in grado di dare risposte organiche in termini di psicoterapia individuale e familiare; strutture residenziali capaci di mettere in opera un progetto rieducativo di medio oppure lungo periodo; servizi di sostegno alla persona nelle fasi, spesso assai difficili, del suo reinserimento lavorativo e, in genere, sociale."

L. Cancrini, L. Pinkus, Tossicodipendenza, in www.treccani.it

Il/La candidato/a, sulla base del caso e del documento proposti, affronti la tematica della dipendenza da uso di sostanze e di come questa procedura produca emarginazione e discriminazione sociale. Successivamente chiarisca il ruolo dei servizi sociosanitari attraverso la stesura di un piano di intervento con obiettivi specifici, individuando e presentando servizi, interventi e prestazioni da intraprendere, finalizzati al reinserimento sociale, culturale e lavorativo del soggetto dipendente.

Il presente Documento del Consiglio della classe 5[^] sezione E, SSAS è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 12.05.2026

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
Carenza Giovanni	
Galante Francesco Cosimo	
Galante Valeria	
Giannico Carmela	
Malagnini Lucianna	
Mastrovito Dora	
Matera Vita	
Pacente Maria	
Pagliarulo Pierangela	
Pizzulli Damiano	
Pulieri Emanuela	
Punzi Rosangela	
Zicari Maria	

I rappresentanti di classe

Calabrese Marco	
Matarrese Mauro	